

## Verbale della riunione del Comitato Utenti ITCS del 3 febbraio 2015

L'incontro inizia alle ore 9.30 – sala lettura Biblioteca.

Presenti:

A. Lanza e M. Avezzù (ITCS)  
C. Baccigalupi (HPC-Area di Fisica)  
G. Bussi (Area di Fisica)  
A. Dal Corso (Area di Fisica)  
A. Gambassi (Area di Fisica)  
A. Isaja (Area di Neuroscienze)  
F. Manzino (Area di Neuroscienze)  
G. Pinamonti (Studenti)  
R. Valdarnini (HPC-Area di Fisica)

Assenti:

M. Bottegal (ILAS)  
L. Heltai (Area di Matematica e HPC)  
G. Piacitelli (Area di Matematica e HPC)

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Bilancio 2015
- 3) Programmazione acquisti primo semestre
- 4) Varie ed eventuali

### 1) COMUNICAZIONI

#### Cluster HPC

Lanza comunica che il cluster HPC da 100 Teraflop (battezzato Ulisse) è in funzione e già interamente occupato. Una macchina monitorerà il sistema per fornire informazioni sullo stato di utilizzo. Il sito dedicato al cluster è in costruzione.

Lanza ricorda che Ulisse non è l'unica risorsa di calcolo disponibile. Bisognerebbe sollecitare i gruppi di ricerca ad utilizzare le risorse del Cineca (SISSA ha stanziato 40K di euro per 20 milioni di ore calcolo sul cluster Fermi). Fermi (il cluster di punta del Cineca) non sarà più coperto da garanzia a fine 2015 e Cineca ha ritenuto più conveniente bandire una gara per sostituirlo, grazie anche ad un finanziamento di 10 milioni di euro provenienti dal programma Horizon. La spesa totale prevista per il nuovo cluster è di 50 milioni di euro. Non si conosce ancora il tipo di piattaforma che sarà utilizzato.

Per il ns. cluster, già a pieno regime, basare l'uso del fair sharing sullo storico, potrebbe essere una soluzione.

Gambassi si informa sulla gestione delle risorse destinate ai partner convenzionati (attualmente ICTP-CNR-INAF-INFN). Lanza comunica che è stata costituita una commissione consultiva SISSA per quantificare le risorse da destinare agli istituti esterni. I risultati saranno presentati al prossimo Senato accademico.

Bussi rileva che il problema da porsi non è tanto il fair-sharing o la quantificazione di ore da destinare ai partner, bensì quanto conviene a SISSA sacrificare una parte delle proprie risorse di calcolo per favorire altri istituti. Tra questi, a breve dovrebbe aggiungersi UniTS. La soluzione potrebbe essere co-finanziare l'espandibilità del cluster, anche con il contributo della Regione FVG. Lanza sottolinea che il potenziamento del cluster va di pari passo con quello delle infrastrutture quali condizionamento, UPS, ecc.

## **Missioni**

Lanza comunica che i rimborsi delle missioni in arretrato sono stati liquidati grazie anche all'impegno di ITCS di realizzare in tempi brevi applicativi software in grado di gestire elettronicamente le spese e trasferirle in U-Gov con un semplice comando. Finora l'ufficio di Ragioneria doveva inserire le pezze giustificative una ad una manualmente. Ora, una volta chiusa la missione con il modello M2, la Ragioneria controlla le spese rimborsabili e le trasferisce automaticamente nel sistema contabile per la liquidazione.

Un'altra implementazione software realizzata recentemente da ITCS è l'auto-save che permette di recuperare il modulo missione errato per rieditarlo. Il Cineca, artefice di U-Gov, viene incontro, per quanto possibile, alle esigenze degli atenei consorziati, quali il nostro, adattando il sistema alle nuove richieste. Allo scopo, è stato creato un panel composto da tutti i direttori dei sistemi informativi universitari, nonché una consulta di tre professori che funge da trait d'union tra Cineca e Università.

Lanza coglie l'occasione per replicare alle critiche, sollevate in particolare dagli assegnisti di ricerca, in merito alle imprecisioni del phonebook non solo sul numero di stanza e telefono, ma soprattutto sull'afferenza delle singole persone. Il phonebook è un by-product di un'anagrafica unica costruita importando giornalmente i dati presenti in CSA (database degli stipendi) e da U-Gov. Se in questi database, le informazioni non vengono inserite o aggiornate, il phonebook presenterà delle informazioni errate. Ma non è compito di ITCS. Stiamo sviluppando una procedura, simile a quella relativa ai visitatori, che provvederà ad accogliere tutte le persone che avranno in rapporto contrattuale con la SISSA. Saranno gli uffici competenti, a secondo del ruolo della nuova persona, che valideranno i dati inseriti dall'interessato e assegneranno una stanza usando un applicativo sviluppato a questo scopo. Questi dati faranno parte quindi del database dell'anagrafica unica a cui il phonebook si aggancerà. Infine, i dati verranno importati in U-Gov per dispensare gli uffici dall'inserimento dei dati. Lanza, tuttavia, fa presente che l'applicativo di assegnazione stanze è pronto già da un anno ma non viene utilizzato. In merito all'account, ai soggetti contrattualizzati verrà assegnato automaticamente. Mentre la procedura va rivista per gli ospiti in modo da semplificarla ulteriormente.

Dal Corso sottolinea le stesse difficoltà a tener aggiornata la pagina web del personale afferente al corso di phd. Lanza informa che Heltai ha sviluppato per l'Area di Fisica un applicativo che

putroppo non funziona perché mancano le informazioni nell'anagrafica. Dal Corso aggiunge che non è più disponibile la lista delle postazioni installate in ogni stanza.

## 2) BILANCIO 2015

Lanza presenta il budget ITCS 2015 (allegato). In particolare, si sofferma sui conti destinati alle manutenzioni hw e sw, alle licenze e alle attrezzature informatiche.

Assistenza e manutenzione sw. Le spese più consistenti sono i 40mila euro al Cineca a fronte di 20milioni di ore calcolo sul cluster Fermi e il rinnovo del sw Mathematica. A fine 2014 il contratto Matlab è stato trasformato in Campus per garantirne la fruizione ad un maggior numero di utenti. I costi dell'assistenza annuale del nuovo sistema contabile U-Gov, per cui è stata sottoscritta una convenzione con il Cineca, ammontano a quasi 150mila euro/anno e gravano su "altri canoni".

Manutenzione hw. Previsti i rinnovi dei contratti server per i servizi centrali e apparati di rete. Contributo di 15mila euro per lightnet.

Licenze sw. La spesa più rilevante è il rinnovo annuale delle licenze Microsoft Campus (22000 stanziati), per cui verrà sottoscritta una nuova convenzione con CRUI.

Attrezzature informatiche. Dallo scorso anno, il conto è unico per scopi amministrativi e scientifici. Stanziamento di 20mila euro per postazioni di lavoro "non standard" (leggi non in convenzione Consip). A fine 2014, sono state acquistate n. 16 postazioni i7 quad-core con gara. Quest'anno, si procederà con un'altra gara all'acquisto di workstation ad elevate prestazioni.

Quest'anno scade la manutenzione in garanzia degli apparati di rete Alcatel. Visto il costo del rinnovo (80mila euro), ritenuto esagerato, soprattutto a fronte dei problemi riscontrati in questi tre anni, si procederà all'acquisto di nuovi apparati ad integrazione e potenziamento di quelli già in uso che non hanno presentato problemi di gestione.

E' necessario implementare il servizio di storage, vista l'aumentata richiesta di spazio disco per immagazzinare i dati scientifici (HPC incluso). Va sostituita anche l'unità nastro dei backup, ormai obsoleta e non più coperta dal servizio di manutenzione HP.

Lanza si sofferma sul problema delle stampanti e sulle proteste di fine anno. Purtroppo, la causa principale è da imputare alla scorta insufficiente di vaschette di recupero toner che, una volta riempite, bloccano l'uso della macchina. La loro sostituzione, non gestita direttamente da ITCS, ha comportato tempi lunghi. Si è ovviato al problema anticipando l'acquisto di alcune stampanti di rete (n. 12) nell'ultimo trimestre 2014. Per garantire una gestione puntuale delle scorte (toner incluso) è stato incaricato un 150orista. Lanza chiede comunque agli utenti di astenersi dal riparare eventuali guasti/inceppamenti macchina, viste le manomissioni riscontrate dai tecnici intervenuti per il ripristino. Verranno affissi degli avvisi accanto alla stampanti in tal senso.

## **2) PROGRAMMAZIONE ACQUISTI PRIMO SEMESTRE 2015**

La questione dello storage dei dati è molto sentita. Lanza è contrario ad investire risorse nell'acquisto di dischi rigidi esterni per soddisfare le esigenze del singolo utente. Propone di potenziare gli storage attualmente in uso (vedi ad es. quello per l'HPC). Un disco da 8TB si aggira sui 1000 euro. Se ne potrebbero già acquistare 8 per il fabbisogno immediato e prevedere di destinare una quota crescente per tale scopo.

Gambassi chiede di verificare lo spazio disco per i video.

La proposta di Valdarnini di usare un masterizzatore blue ray esterno a disposizione del singolo utente appare di difficile gestione per il problema legato alla spesa consumabili.

Bussi: aprirà un ticket per l'assegnazione di n. 1 monitor ad un suo collaboratore.

Manzino: chiede un contributo ITCS di 3500 euro per l'acquisto di licenze (Solidwork e Labview) usate dal gruppo di maccatronica. Tali licenze potrebbero risultare utili per gli altri gruppi di ricerca. Informa che verranno organizzati corsi di formazione sul loro uso. Il CU approva.

Dal Corso: n. 1 iMac per Baroni, in sostituzione di quello in dotazione. Il CU chiede di verificare la possibilità di utilizzare fondi di ricerca personali ad integrazione di un contributo ITCS di 1500 euro.

Baccigalupi: rinnovo di IDL. Approvato.

Isaja: n. 6 workstation standard (Consip) per sostituire macchine obsolete. N. 1 o 2 PC non standard per le esigenze di post-doc (a breve saprà essere più preciso). Lanza ne approfitta per chiarire la questione dei PC con Windows XP, sparsi per i laboratori di Neurobiologia. Poiché il sistema operativo non può più essere aggiornato, questi PC non possono essere messi in sicurezza e quindi vanno staccati dalla rete, a meno che non sia possibile installare il nuovo sistema operativo Microsoft. L'altra soluzione è sostituire i PC obsoleti. ITCS attende un feedback.

E' stato richiesto da Heltai, via ticket OTRS, un contributo di 1000 euro per l'acquisto di un portatile Apple per il prof. Gigli/Area Matematica. Approvato.

## **3) VARIE ED EVENTUALI**

Non ci sono altri argomenti.

La seduta chiude alle 11:20.

Trieste, 3 febbraio 2015